


E. n. 82

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi
dal al

Data,

 Il Responsabile del servizio



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)
Tel. 0922 448111 - fax. 0922 31664
www.comune.favara.ag.it

Reg. Gen. n. 82

data 13-02-2018

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 04
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 23

data 12.02.2018

OGGETTO: Liquidazione di spesa preventivamente impegnata per la Campagna di sensibilizzazione raccolta differenziata – CIG ZD92180DFD
Tele Video Sicilia - Favara

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2011;
Visto lo statuto comunale;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visto il Regolamento sui controlli interni;
Vista la D.S. n. 07/2018 di conferimento dell'incarico del Responsabile della P.O. 04

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2";

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

Richiamati altresì:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art 246 D.Lgs n 267/2000.
- la delibera di G.M. n. 181 del 31.12.2016

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Premesso che:

- secondo la direttiva 2008/98/CE, con l'introduzione dei concetti di preparazione per il riutilizzo e riciclo, recepita in Italia dal D.Lgs. 205/2010 correttivo nella parte IV del D.Lgs. 152/2006, l'art. 181 dello stesso Decreto definisce gli obiettivi complessivi di recupero e riciclo, spostando l'attenzione dalla fase di raccolta a quella dell'effettiva valorizzazione dei rifiuti. Pur rimanendo in vigore gli obiettivi quantitativi di raccolta fissati al 65% nel 2012 (art. 205 del D.Lgs. 152/2006), le politiche di raccolta differenziata vanno orientate da criteri di effettivo riciclo dei materiali raccolti in modo differenziato. Dato che la quantità di materia effettivamente recuperata dipende, più che dalla quantità dalla qualità degli stessi materiali e quindi dalla minore presenza di frazioni estranee di rifiuto differenziato;
- a seguito di tale direttiva il Consorzio Nazionale del riciclo delle plastiche (COREPLA) per incentivare la raccolta differenziata nei Comuni italiani con una percentuale inferiore al 30% , nell'anno 2016 ha avviato una campagna di incentivazione verso i Comuni ancora lontani dalla soglia di differenziazione dei rifiuti del 65% (art. 205 del D.Lgs. 152/2006) entro il 2020;
- l'Amm.ne comunale recependo tale opportunità ha fatto richiesta al suddetto Consorzio di poter finanziare una campagna di sensibilizzazione riguardo la raccolta differenziata nel Comune di Favara, con lo scopo di incentivare la percentuale di rifiuti differenziati ancora distante dalla percentuale fissata dalla medesima direttiva;
- nel mese di Marzo c.a. il COREPLA ha dato l'approvazione ad una campagna di sensibilizzazione riguardo la raccolta differenziata nel Comune di Favara, comunicando lo stanziamento di Euro 4.000,00;
- l'Amministrazione Comunale nei mesi di maggio/luglio ha coinvolto nel progetto di sensibilizzazione le scuole e la società civile, facendo stampare degli opuscoli ed organizzando delle assemblee cittadine, informando gli utenti sugli scopi della raccolta differenziata, anche attraverso la divulgazione di spot televisivi.
- il COREPLA erogava, nel mese di Settembre, ai Ns. Ente la somma complessiva di Euro 4.000,00;
- con deliberazione di G.M. n. 137 del 12.12.2017 si è provveduto a vincolare la somma di Euro 4.000,00 per la Campagna di sensibilizzazione raccolta differenziata.

Vista:

- la delibera di C.C. con la quale si è provveduto, ai sensi dell'art. 250 comma 1 del TUOEL, alla variazione del Bilancio 2015/2017 esercizio finanziario 2017, nel seguente modo:
- Campagna di sensibilizzazione raccolta differenziata
 - > Tele Video Sicilia Favara Euro 3.500,00
- la Determinazione Dirigenziale n. 871 del 29.12.2017 con la quale è stata impegnata la somma complessiva di Euro 4.000,00

Considerato che:

- a) il servizio relativo è stato regolarmente eseguito;
- b) la ditta esecutrice ha rimesso in data 04.01.2018 prot. 523 la relativa fattura n. 11/2017 di Euro 3.500,00 compreso I.V.A.22 %, onde conseguire il pagamento;

Dato atto che è stato acquisito il DURC e che lo stesso risulta **Regolare**

DETERMINA

1) di liquidare la spesa complessiva di **Euro 3.588,98** a favore dei creditori di seguito indicati:

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Fraz. in dodicesimi ¹	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/CUP
Tele Video Sicilia	11 30.12.2017	3.500,00		200602/1	N. 1652/2017	ZD92180DFD

2) di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad emettere mandato di pagamento

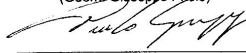
3) di dare atto che *sull'impegno n. 1652/2017* residua la somma di Euro 500,00 la quale:
 rimane a disposizione per successive liquidazioni;

¹ Solo per i pagamenti effettuati in conto competenza

4) di trasmettere il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale su conto corrente dedicato (IBAN: IT92S010308293000004163508)

Data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giuseppe Priolo)




IL RESPONSABILE P.O. N. 04
(Ing. Alberto Avenia)

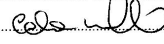


RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI (art. 184, comma 4 del Tuel)

Ai sensi dell'articolo 184, comma 4, del Tuel si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale del presente atto e si autorizza l'emissione del mandato di pagamento come in premessa specificato.

Data

L'addetto al servizio finanziario



MANDATI EMESSI

Numero	Data	Importo	Note